



№ 10/2019

18.01.2019

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche ed integrazioni, recante la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni, in particolare il Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 75, che reca modifiche ed integrazioni al T.U. del Pubblico Impiego (TUPI) ;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni " e successive modifiche ed integrazioni, in particolare i Decreti Legislativi 25 maggio 2017 n. 74 e n. 75;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese nel settore bancario";

VISTO il CCNL relativo al personale dirigente dell'area I per il quadriennio normativo 2002 – 2005, sottoscritto il 21 aprile 2006, nonché il CCNL relativo al personale dirigente dell'area I per il quadriennio normativo 2006-2009, il biennio economico 2006-2007 ed il secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 12 febbraio 2010;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed, in particolare, l'articolo 14, comma 1-quater;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti derivanti in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190";

VISTI i Decreti attuativi della Legge 7 agosto 2015, n.124 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTA la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo" ed in particolare gli articoli 17 , comma 13, lettera d);

VISTO il Decreto 22 luglio 2015, n. 113 del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, col quale è stato adottato il Regolamento recante lo "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo" ed in particolare l'art. 5, comma 1 lettera h);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 novembre 2015, pubblicato sulla G.U., Serie Generale n.293 del 17 dicembre 2015, recante "Approvazione della dotazione organica dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo" ed in particolare la tabella 1;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" con la quale viene disposto l'aumento della dotazione organica dell'Agenzia Italiana per la Collaborazione allo Sviluppo, di cui al DPCM 2/11/2015 sopra citato.

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 15 dicembre 2015, n. 2438, recante "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, come modificati dal Decreto Ministeriale 29 aprile 2016, registrato alla Corte dei Conti il 25 maggio 2016 – Reg.



prev. 1418, ed in particolare gli articoli 4, commi 1 e 4, 6, comma 1, e 10 comma 1-bis;

VISTA la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo stipulata il 20 gennaio 2016, ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo n. 300 del 1999;

TENUTO CONTO delle Linee guida ANAC per la trasparenza degli incarichi dirigenziali ex art. 14 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. 97/2016 e dall'art. 19, comma 1 bis e ter del D.Lgs.165/2001;

CONSIDERATO che la dotazione organica dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo prevede 16 incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale;

VISTO il Regolamento dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo relativo al conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali, approvato con Delibera n. 155 del 25 luglio 2017;

VISTO il decreto n. 484 del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale datato 2 marzo 2018, avente ad oggetto il conferimento al Dott. Leonardo Carmenati dell'incarico di livello generale di Vicedirettore responsabile della Vicedirezione tecnica dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

VISTO l'Avviso per n. 2 Posizioni Dirigenziali di Seconda Fascia disponibili "ad interim", pubblicato in data 13 dicembre 2018

PRESO ATTO che alla scadenza prevista hanno presentato la propria manifestazione di interesse i seguenti Dirigenti per come segue:

Dott. Pietro Pipi	Ufficio XI
Nessuna candidatura	Ufficio V

RILEVATO che l'unica manifestazione di interesse risulta presentata per un unico Ufficio;

TENUTO CONTO che il Dirigente presenta le caratteristiche di cui all'art. 2, comma 2 del vigente regolamento degli incarichi dirigenziali sopra citato e che pertanto l'unico candidato presenta i requisiti per l'affidamento dell' interim cui ha manifestato il proprio interesse;

VISTO il curriculum vitae del Dott. Pietro Pipi e la sua dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità all'incarico;



CONSIDERATE le attitudini e capacità professionali risultanti dal curriculum vitae del Dr. Pietro Pipi e l'idoneità del Dirigente a ricoprire il suddetto incarico dirigenziale per un periodo di Reggenza fino al 30 giugno 2019, eventualmente prorogabile;

VISTO il Decreto n. 113 del 08/03/2018, col quale al Dr. Pietro Pipi è stato conferito l'incarico dirigenziale di Capo Ufficio VI (Sviluppo Rurale e Sicurezza Alimentare);

VISTA la legge n. 145 del 2002 ed il D. Lgs. 165 del 2001, nei quali è previsto che gli incarichi dirigenziali siano conferiti con un provvedimento che ne individua l'oggetto, gli obiettivi e la durata, mentre con contratto individuale viene stabilito esclusivamente il trattamento economico;

TENUTO CONTO che nell'Avviso relativo alle posizioni dirigenziali disponibili viene individuato transitoriamente, nell'attesa della costituzione del Fondo di contrattazione integrativa e della pesatura dei vari Uffici, ai sensi dell'art. 61 comma 3 del CCNL – Area I – Dirigenza, quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002/2003, come retribuzione aggiuntiva di risultato per l'incarico di reggenza da conferire, l'importo del 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del Dirigente sostituito.

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e dell'art. 5, comma 1, lettera h) del Decreto Ministeriale 22 luglio 2015, n. 113, al Dott. Pietro Pipi, Dirigente dell'Ufficio VI (Sviluppo Rurale e Sicurezza Alimentare) con sede a Firenze, è conferito l'incarico di **Reggenza dell'Ufficio XI – Risorse Umane, dal 1° gennaio 2019 fino al 30 giugno 2019**, eventualmente prorogabile.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

Il Dott. Pipi, nell'ambito dell'incarico di cui all'art. 1, dovrà conseguire gli obiettivi relativi ai seguenti adempimenti:

- attuazione delle politiche del personale, attraverso la puntuale gestione, applicazione ed istruttoria dei provvedimenti relativi agli

- istituti giuridici del CCNL e della normativa vigente;
- redazione dei documenti relativi ai vari istituti giuridici del CCNL e partecipazione alla Delegazione trattante per l'Amministrazione, in occasione delle periodiche riunioni con le organizzazioni sindacali, per le materia di competenza;
- supporto al ciclo di elaborazione dei Piani annuali di formazione e di sviluppo professionale del personale, anche in collaborazione con docenti, esperti ed istituzioni di comprovata esperienza;
- cura delle istruttorie e dei verbali di assegnazione di tutti gli incarichi relativi ai Dirigenti ed al personale delle Aree funzionali;
- gestione dei rapporti con le altre Pubbliche Amministrazioni, in particolare con l'ARAN ed il Dipartimento della Funzione Pubblica, per le materie di competenza;
- definizione ed applicazione degli istituti economici e degli adempimenti contabili del personale in base alla vigente normativa ed al CCNL, nonché gestione del trattamento economico di missione del personale di ruolo in servizio all'estero.

Inoltre dovrà:

- migliorare l'organizzazione dell'Ufficio, attraverso la razionalizzazione delle risorse disponibili, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza e tempestività, anche assolvendo alle norme sulla Trasparenza ed Anticorruzione previsti dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;
- risolvere eventuali criticità gestionali ed operative dell'Ufficio, fissando i target operativi del proprio personale, nell'ambito degli obiettivi operativi assegnati all'Ufficio dal Direttore dell'Agenzia;
- favorire procedure operative atte a semplificare la gestione delle attività di competenza, a beneficio della struttura;
- curare il costante aggiornamento ed adeguamento degli istituti giuridici del personale alla normativa vigente, al CCNL ed ai regolamenti applicativi, anche attraverso periodici e specifici corsi di formazione;
- monitorare il raggiungimento degli obiettivi di performance assegnati all'Ufficio, ai sensi del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione;
- fornire assistenza e consulenza al personale sulle materia di competenza.


Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

Il Dott. Pietro Pipi, dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi eventualmente conferiti dal Direttore dell'Agenzia, in ragione dell'ufficio.

Gli oneri graveranno sulle risorse previste con la Legge di Bilancio annuale a valere sul finanziamento destinato alle Spese per il Personale ai sensi dell'art.13 comma 2 dello Statuto dell'AICS.

Art. 4



(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art.19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art.1 decorre dal 01/06/2019 e si concluderà secondo quanto stabilito all'art. 1 del presente Decreto.

Art. 5

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrisponderci al Dott. Papi, in relazione all'incarico conferito, è definito dall'allegato contratto individuale, che forma parte integrante del presente provvedimento, stipulato tra il Direttore dell'Agenzia ed il medesimo dirigente, nel rispetto dei principi definiti dall'art.24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dal comma 1, art. 13 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89.

Roma, li 18.01.2019

10/01/2019

p. Il Direttore
Il Vice Direttore
Dott. Leonardo Carmanati

